

AVVISO AL PUBBLICO
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE

il Soggetto Attuatore ex art. 4 dell'O.C.D.P.C. 408/2016, in attuazione dell'art. 15ter comma 2 bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., c/o la Società ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it), comunica di aver presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto:

"S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre" Miglioramento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera "c", denominata *"Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale"*, localizzato sulla Strada Statale 685, nel territorio del comune di Norcia (Provincia di Perugia) e si trova 522 mt dalla ZSC Gola del Corno-Stretta di Biselli (IT5210055)

Trattandosi di strada statale, la tipologia di procedura autorizzativa prevista in applicazione del principio di prevenzione e quindi di valutazione dei potenziali impatti ambientali è di competenza statale e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ovvero in applicazione dell'art. 36 comma 2-ter del D.Lgs. 19/2024 d'intesa con il Presidente della Regione può essere richiesta la valutazione ambientale presso la Regione competente.

L'intervento è ricompreso nel Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 4, intitolata "Investimenti sulla rete stradale statale", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, alcuni interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strade statali gestite da ANAS S.p.a. e ricadenti all'interno del cratere sismico 2016, sono stati dichiarati misure integrative nell'ambito delle attività in corso in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 di cui all'art.4 co. 2 dell'Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016.

All'intervento pertanto, in quanto ricompreso nel Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché che l'attuazione è inoltre soggetta al monitoraggio ed alle scadenze di cui al Decreto Ministeriale 15 luglio 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di finanziamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti del PNRR.

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex art 4 OCDPC 408/2016 – art. 3 OCDPC 475/2017)

T [+39] 06 4446 6286 - Pec: viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it - www.anas-sisma2016.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



L'intervento in oggetto riguarda il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'adeguamento funzionale dell'attraversamento della frazione di Serravalle cortocircuitando l'abitato con un tracciato di circa 800 mt.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di mitigare e, ove possibile, eliminare le criticità attualmente presenti sulla strada in esercizio nel tratto oggetto di intervento, ovvero:

- a) Aumentare il livello di servizio e sicurezza dell'infrastruttura;
- b) Garantire affidabilità nei tempi di percorrenza;
- c) Migliorare l'infrastruttura sotto il profilo tecnologico e di sostenibilità con il miglioramento della visibilità, l'adeguamento della piattaforma e dei raggi di curvatura nonché l'implementazione delle caratteristiche di sostenibilità.

In particolare, l'intervento risolve le principali criticità del tracciato:

- d) la presenza della curva all'imbocco dell'abitato di Serravalle, in direzione Norcia, che costituisce un punto di incidentalità;
- e) la necessità di riconfigurare l'intersezione di riconnessione con la S.S. 320, che presenta un incrocio a 90° con ingresso sul ponte storico medioevale non adeguabile alla normativa vigente e che, per caratteristiche geometriche, ha reso necessario un accorgimento straordinario per requisiti di sicurezza, ovvero l'inserimento di uno stop lungo il percorso principale della Strada Statale 685;

Lungo il tracciato è stata prevista la realizzazione di tre viadotti di lunghezza rispettivamente di 178 mt, 50 mt e 150 mt, e di una rotonda per la riconnessione con l'abitato e con la viabilità secondaria di 40 mt di diametro;

L'intervento si colloca all'esterno delle aree della Rete Natura 2000. L'area più vicina 522 metri dal sito ZSC Gola del Corno-Stretta di Biselli (IT5210055). Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni, come previsto dall'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006-PNIEC-PNRR, dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale

Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mase.gov.it

Il Soggetto Attuatore
Ing. Fulvio M. Soccodato

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)